

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
1. Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
- ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 14 Febbraio

Presidenza: *Pastorino*, sindaco

Presenti: *Accusani, Baccalario, Chiabrera, Galliani, Garbarino, Giardini, Guglieri, Marengo, Morelli, Ottolenghi Moise Sanson, Ottolenghi Belom, Rizzolo, Rossi, Sburlati, Sgorlo, Solia, Sutto, Vigo.*

La seduta si apre alle ore 17,30.

Il Sindaco comunica una lettera di ringraziamento del municipio di Parigi per le lire 400 elargite a favore degli inondati.

Esponde quindi le linee generali da cui è partita la Giunta nell'impostare le cifre del bilancio 1910 che, salvo qualche lieve ritocco, non variano da quelle del bilancio antecedente.

Interpella il Consiglio se crede di votare in blocco il bilancio.

Giardini appoggia la proposta del Sindaco.

Accusani è invece di avviso che si debbano leggere le cifre delle diverse categorie, il che viene approvato.

Si delibera di togliere dal bilancio un credito verso il Comune di Pareto, credito che risale omai ad epoca molto remota e pel quale già negli anni anteriori il Consiglio aveva emesso un voto per la cancellazione.

Per la somma stanziata per indennità alle guardie daziarie, *Giardini* si riserva di proporre interpellanza al riguardo ed altra interpellanza farà in ordine ai salariati.

Sugli stanziamenti per l'istruzione vorrebbe si aumentasse quello per la ginnastica.

Il Sindaco risponde che la Giunta provvederà.

Riguardo alle 10 000 lire iscritte per migliorie ai fabbricati della tenuta di Moirano e per la costruzione di un ponte che metta in comunicazione quella località col l'abitato, dietro osservazioni di *Accusani, Sgorlo* ed altri, si stabilisce che si facciano pratiche coll'affittavolo perchè corrisponda l'interesse del 5 0/0 sulle lire 4000 occorrenti per il ponte.

Il Sindaco osserva che tali opere sono di assoluta necessità tanto dal lato della incolumità personale quanto per facilitare il mezzo per cui i ragazzi possano frequentare la scuola di Moirano.

Il Consiglio delibera di sospendere per ora l'iscrizione delle 4000 lire attendendo l'esaurimento della pratica.

Sullo stanziamento di L. 300 per sussidio alla Camera del Lavoro sorge una viva discussione alla quale prendono parte *Accusani* e *Garbarino*, che vorrebbero tale somma devoluta invece alla beneficenza, *Vigo, Ottolenghi Belom* ed altri, i quali opinano che, trattandosi di una moderna istituzione destinata ad intervenire come calmiera fra capitale e lavoro, debbasi incoraggiare.

Accusani e *Garbarino* insistono nella loro proposta che viene posta in votazione per appello nominale.

Votano sì: *Accusani, Chiabrera, Guglieri, Garbarino, Marengo, Morelli, Ottolenghi Moise Sanson.*

Votano no: *Baccalario, Galliani, Giardini, Ottolenghi Belom, Pastorino, Rizzolo, Rossi, Sburlati, Sgorlo, Solia, Sutto e Vigo.*

Una viva discussione (durante la quale assume la presidenza l'assessore *Baccalario*) si è pure im-

pegnata sulla proposta della Giunta di un assegno annuo personale al Sindaco di L. 1500, trattandosi di indennità che alcuni Consiglieri ritengono non consentita dalla legge.

Dopo prova e controprova l'iscrizione in bilancio viene votata dal Consiglio, riducendosi però la cifra proposta dalla Giunta a lire 1200.

Stante l'ora tarda viene quindi sciolta la seduta.

X

Nella seduta di ieri, mercoledì, venne continuata ed esaurita la discussione del bilancio, che venne approvato, salvo lievi ritocchi (e destinandosi la somma proposta per il ponte di Moirano alla sistemazione delle piazze della città) nelle cifre proposte dalla Giunta.

"Vade mecum", del contribuente

L'ottima consorella *Gazzetta d'Acqui* propone agli elettori e contribuenti di ritagliare e conservare uno specchietto di date da consultarsi... ogni volta che si riceve la bolletta dell'esattore.

Noi consigliamo ad essi di conservare quello che scriviamo noi oggi. Con o senza Società Termale Cittadina, e più facilmente con questa, i contribuenti vedranno tra qualche anno la impossibilità di sottrarsi a nuovi balzelli.

La verità vera, o quanto meno presumibile, è questa. E sarebbe bene che gli interessi locali fossero discussi senza troppe smargiassate.

APPRENDISTA

Cercasi dalla Tipografia
A. TIRELLI - ACQUI

"Le ali del sogno",

Le ali del sogno di Lucia Pagano intessute di petali di fiori variopinti, scintillanti di fosforescenze luminose, trepide come carezzevoli ali di cigno e agili come penne di falco, si librano con ritmico palpitare nei cieli dello ideale, sfiorando aiuole di rose, di grisantemi di ginestre, punte di cipressi e cime di monti, cercando aurore di luce e baleni di tempeste, sollevando il poeta e il lettore alla multiforme visione della vita e della natura con un giovanile impeto di lirica sentita e resa con arte, se non perfetta, certo ammirevole.

La graziosa figurina che adorna le prime pagine del volume e gli occhi pensosi campeggianti sull'ovale del volto potrebbero per se stessi indicarci la fonte onde nasce così fresco zampillo poetico; ma poichè ogni volto femminile è sfinge impenetrabile, noi ci limiteremo senza pretese critiche a scorrere le pagine del libro, sfogliando in pari tempo le pagine di un cuore aperto a tutte le sensazioni della vita, un cuore vibrante come strumento ricco di suoni musicali.

L'arte della signorina Pagano ha grandi pregi di sincerità e di spontaneità; ma se bene spesso i versi sono sonanti e armoniosi, molti altri tuttavia ne ricorrono che hanno un'andatura stanca. Di più, ci si perdonerà se vorremmo osservare che in taluni componenti la giovanissima sacerdotessa delle muse si sofferma con soverchia compiacenza accarezzando diffusamente immagini e visioni che potrebbero raccogliersi in confini più limitati.

Sfrondando questa vegetazione ingombrante, appare la vivace fioritura poetica sparsa in grande varietà di motivi espressi con maestria e impeto di espressione verbale che rivelano un nobile temperamento di poeta. La signorina Pagano conosce la grazia malinconica delle vecchie cose e sa rendere il fascino di ciò che rimane di una vita vissuta: così il suo spirito evocatore si sofferma sulla antica *Spinetta* che trilla le danze e i canti di un tempo. Con simpatica e coraggiosa franchezza essa ci rivela le intime lotte dell'anima, gl'impeti fre-